

SCHEDA INFORMATIVA

CSR 2023-2027. Investimenti in infrastrutture turistiche (SRD07 Az.4)

OGGETTO DEL BANDO

Apertura bando riferito al Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Bando SRD07/A/2024.

Domande dal Gio, 29/02/2024 - 00:00

Scadenza Ven, 13/09/2024 - 11:59

Tem: Agricoltura

Rivolto a: Enti pubblici Terzo settore

Il bando prevede il finanziamento di spese per la realizzazione, adeguamento e ampliamento di infrastrutture turistiche, utilizzabili dalla collettività e collocate in aree pubbliche o, per le infrastrutture che richiedono la registrazione nella Rete del Patrimonio Escursionistico ai sensi della l.r. 12/2010, siano nella disponibilità degli Enti richiedenti.

PROCEDURA

Il bando prevede il finanziamento delle seguenti spese per la realizzazione, adeguamento e ampliamento di infrastrutture turistiche, utilizzabili dalla collettività e collocate in aree pubbliche o, per infrastrutture che richiedono la registrazione nella Rete del Patrimonio Escursionistico ai sensi della l.r. 12/2010, siano nella disponibilità degli Enti richiedenti:

- realizzazione e/o adeguamento di itinerari escursionistici a piedi, a cavallo, in bicicletta, in barca, etc;
- infrastrutture leggere per lo sviluppo di attività sportive e turistiche in ambienti lentici e lotici;
- acquisto/realizzazione e installazione di pannelli descrittivi, segnaletica direzionale e di continuità;

- interventi mirati a garantire l'accessibilità e la fruibilità a utenti con esigenze complesse e differenziate, (pedane e ponti in legno su sentieri scivolosi o su percorsi con gradini e terrazzamenti, zone di sosta e postazioni di osservazione adeguate a chi si muove su sedia a rotelle, indicazioni con scritte Braille o mappe tattili per coloro che hanno difficoltà visive, attrezzature destinate allo scopo);
- strutture di riparo temporaneo dalle intemperie, bivacchi, aree di sosta per campeggio, per camper, aree picnic, e punti esposizione funzionali alla fruizione della infrastruttura di riferimento;
- infrastrutture leggere per lo sviluppo del turismo naturalistico;
- realizzazione e adeguamento di servizi igienici funzionali alla fruizione della infrastruttura di riferimento;
- investimenti per la gestione dell'acqua e per fronteggiare emergenze idriche nei rifugi /bivacchi di proprietà dei soggetti ammissibili (ammissibilità condizionata all'approvazione di modifica al PSP).

Gli investimenti saranno possibili nelle zone di collina e di montagna, escluse quelle comprese negli areali A. La spesa ammessa per ogni domanda sarà compresa tra il minimo di 50.000 euro ed il massimo di 250.000 euro. L'aliquota di sostegno è pari alle seguenti percentuali, in rapporto alle spese giudicate ammissibili:

- Soggetti pubblici: 90%
- Soggetti privati: 80%
- Partenariato tra soggetti pubblici e privati: 90%.

Sono stati approvati dal Comitato di Monitoraggio e dall'Autorità di Gestione i seguenti criteri di selezione, sostanzialmente volti ad incoraggiare gli investimenti che:

- con riferimento alle finalità, prevedano la valorizzazione di ciò che è già registrato nella Rete del Patrimonio Escursionistico, contemplino le esigenze di persone con esigenze complesse e differenziate, aiutino a fronteggiare le emergenze idriche nei rifugi alpini, prevedano interventi sui bivacchi ammalorati o siano comunque contemplati nelle strategie delle Green communities

- con riferimento all'ubicazione, siano in zona montana, o in aree di protezione o riguardino la Grande Traversata Alpina
- riguardo al soggetto richiedente, prevedano Enti che rappresentano più Comuni o comunque aggregazioni di beneficiari.

Il termine per la presentazione delle domande è stato prorogato al 13 settembre 2024 ore 12.00 dalla DD 449 del 06.06.2024.

È possibile visionare il webinar di presentazione dell'intervento, tenutosi in data 8 maggio 2024, al link: <https://youtu.be/ztp7eV1VrjY>. Chiarimenti più esaustivi all'esposizione ed ai quesiti sono raccolti nelle FAQ.

BENEFICIARI

- Soggetti pubblici singoli o associati;
- Soggetti privati in forme associative di diritto privato, senza scopo di lucro, legalmente costituite e aventi come finalità statutaria l'organizzazione e lo sviluppo di attività ricreative connesse alla pratica di attività outdoor (a cui sono consentiti solo investimenti relativi a bivacchi e rifugi);
- Partenariati tra soggetti pubblici e privati (questi ultimi devono possedere le caratteristiche riportate al punto precedente).

L'Accordo che disciplina il raggruppamento/ partenariato può essere siglato anche successivamente alla presentazione della domanda ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, in concomitanza con la trasmissione della progettazione di dettaglio; lo schema di accordo del medesimo, approvato con apposito provvedimento dall'organo competente del richiedente, deve essere trasmesso con la presentazione della domanda. Nel caso dell'aggregazione attraverso raggruppamento, l'accordo sottoscritto deve obbligatoriamente:

- indicare come finalità quella o quelle previste dal progetto presentato;
- individuare il soggetto capofila, in conformità con lo schema di accordo presentato in sede di candidatura, interlocutore unico di riferimento con l'Amministrazione Regionale per tutti gli aspetti tecnici, amministrativi e finanziari legati alle domande di sostegno. Il richiedente

(Capofila/beneficiario in forma singola) che presenta l'istanza di sostegno dovrà rivestire il ruolo di stazione appaltante, ovvero individuare in base all'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 un unico RUP per tutte le procedure di affidamento previste dall'investimento per il quale si richiede il sostegno, oppure avvalersi di Centrali di Committenza qualificata o di Soggetti Aggregatori per tutte le procedure di affidamento previste dall'investimento per il quale si richiede il sostegno. Il capofila non può essere modificato. Nel caso in cui la posizione del capofila venga meno la domanda di sostegno decade con i conseguenti obblighi di restituzione delle somme percepite, fatti salvi i casi previsti al paragrafo C.5.2 Domanda di Voltura.

DOTAZIONE FINANZIARIA-ENTITA' DELLA SPESA E DEL SOSTEGNO

Euro 5.140.000.

La spesa massima ammissibile è pari a euro 250.000.

La spesa minima ammissibile è pari a euro 50.000.

Il sostegno minimo ammissibile per i soggetti pubblici e le forme associate è pari a euro 45.000

Il sostegno minimo ammissibile per i soggetti privati è pari a euro 40.000.

Il sostegno massimo ammissibile per i soggetti pubblici e le forme associate è pari a euro 225.000

Il sostegno massimo ammissibile per i soggetti privati è pari a euro 200.000.

Il sostegno complessivo erogato non può essere in nessun caso superiore al sostegno ammesso a finanziamento in fase di approvazione della domanda di sostegno.

SPESE AMMISSIBILI

Una spesa per essere ammissibile deve essere:

- imputabile ad un'operazione finanziata; vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le attività svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'operazione concorre;
- pertinente rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;

▫ congrua rispetto all'operazione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;

▫ essere necessaria per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione.

I costi, ivi compresi quelli relativi alle spese generali, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Categorie di spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti categorie di spese/investimenti:

a) costruzione, miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze;

b) acquisto, di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera;

c) spese generali, nella misura massima del 12% dell'importo totale degli investimenti ammessi a finanziamento, come onorari di professionisti e consulenti per la progettazione, direzione e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza, spese per rilievi, indagini e sondaggi, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;

d) imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Trasmissione telematica esclusivamente attraverso l'apposito servizio on-line del Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP) "Sviluppo Rurale 2023-2027" su <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/sviluppo-rurale-2023-2027>

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Per maggiori informazioni contattare l'indirizzo e-mail: federico@federiconicola.it oppure consultare il sito: <https://www.regione.piemonte.it/web/>